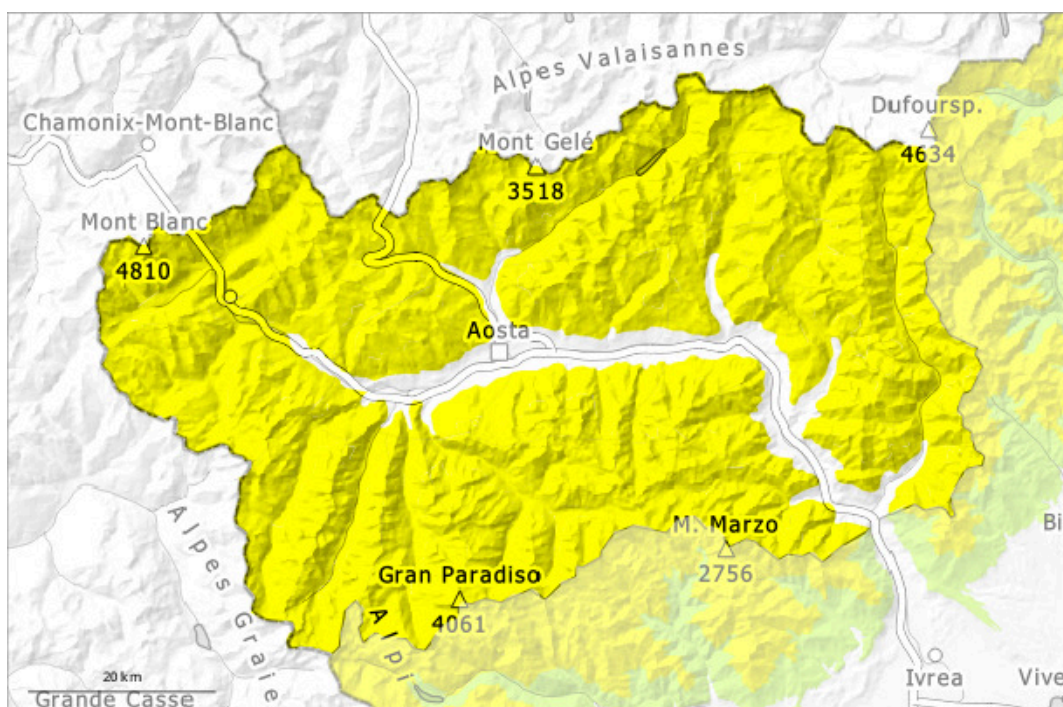
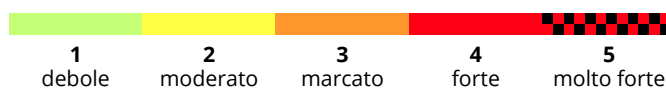
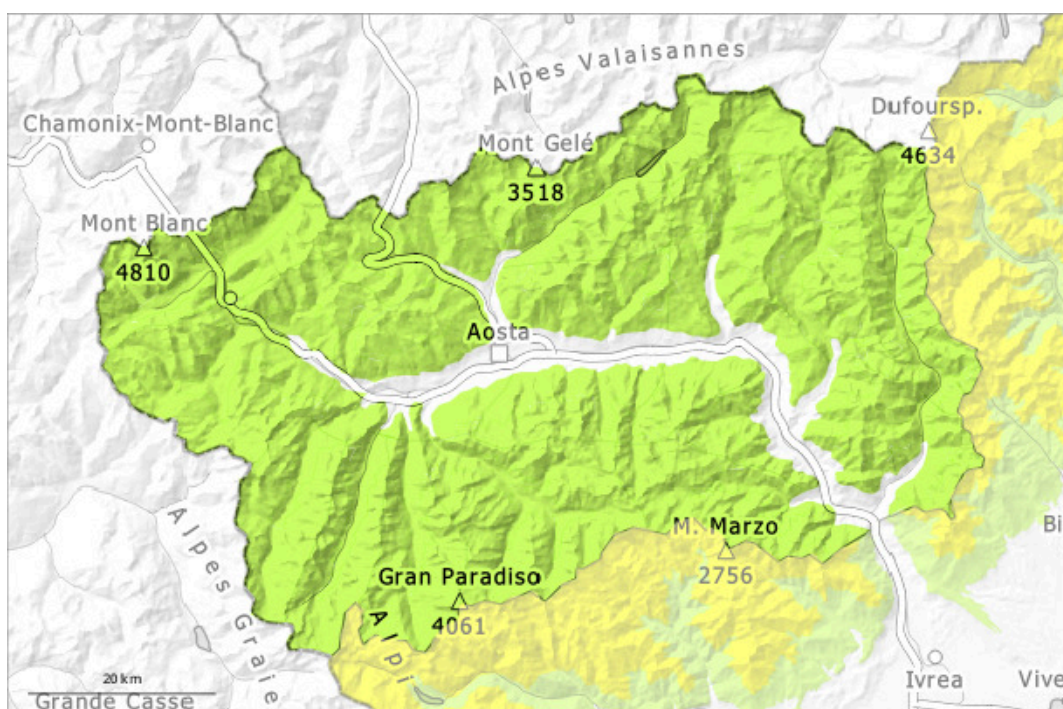


Mattina

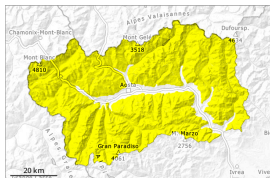


pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 22.02.2025



Neve bagnata

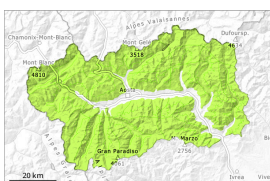


Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 22.02.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità hanno mostrato che la situazione valanghiva è favorevole.

Dove la copertura nuvolosa notturna sarà più persistente: La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Sino a quando le temperature non diminuiranno, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Un escursionista o freerider può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, per lo più con un forte sovraccarico. Esse sono di dimensioni piuttosto piccole. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a sud est, sud e sud ovest. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo.

Manto nevoso

Giovedì: Durante il pomeriggio, sui pendii ripidi estremi esposti a sud sono state distaccate isolate valanghe per lo più di piccole dimensioni.

Con le forti oscillazioni di temperatura, negli ultimi giorni si è formata una crosta superficiale, specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa. Notte in parte coperta a livello locale: La superficie del manto nevoso non è praticamente quasi riuscita a rigelarsi. Ciò già durante la notte.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento alle quote medie e alte: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie soffice.

L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Nel sud-est della Regione attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve recente.



La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e nord ovest,.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

